

delle collettive, in armonia con le direttive sin,  
partite dal Duce.

Alla discussione prende parte S. E. Rostoni  
il quale asserisce pienamente ai criteri esposti  
dal Direttore Generale. Dichiarò, errato dal  
punto di vista tecnico e politico, che qualche  
Lega di Confederazione vuol seguire nei riguar,  
di delle popolari e delle collettive contraria,  
mente anche a precise disposizioni date dal  
Duce.

Interloquì anche l'On. Marinelli, il quale  
ritiene che nulla possa rimproverarsi all'Istitu,  
to per la convenzione fatta col Partito. Ritien  
opportuno che il Presidente e il Direttore Generale  
invechino da S. E. il Segretario del Partito con  
apposito promemoria, e dichiara deplorevole che  
nella riunione tenuta presso il Partito sia in,  
tervenuta una Compagnia privata concorrente  
dell'Istituto, e che sia troppo palesemente affiora,  
to il dissidio tra due uffici dello stesso Ministe,  
ro delle Corporazioni.

Il Presidente ringrazia l'On. Marinelli e